



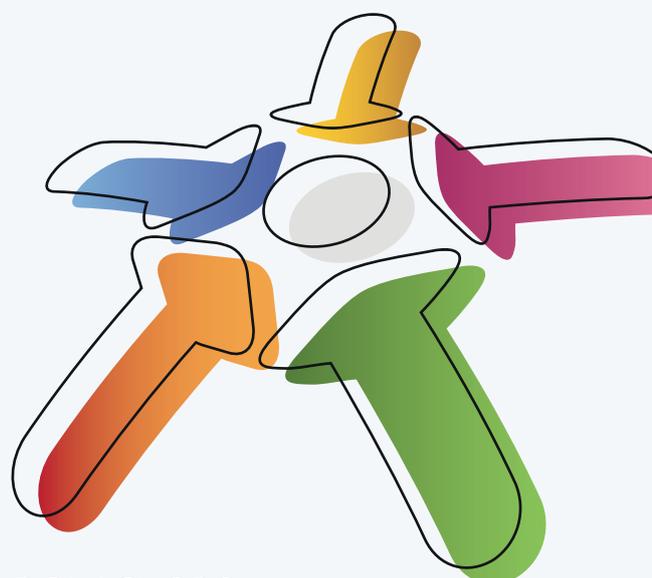
REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Le assunzioni Dei Lavoratori
PER FIGURA PROFESSIONALE
e CENTRO PER L'impiego

PORDENONE

anno 2013

SERVIZIO OSSERVATORIO MERCATO DEL LAVORO



*La presente scheda è stata redatta a cura di **Grazia Sartor**, esperta del Servizio osservatorio mercato del lavoro della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.*

Coordinamento e revisione: Marco Cantalupi

Grafica e layout: Giovanna Tazzari

Stampa: Centro stampa regionale del Servizio provveditorato e servizi generali

Data di chiusura redazionale: 30 maggio 2014

Centro pubblico per l'impiego di Pordenone

Il Centro per l'impiego di Pordenone è la principale struttura che eroga servizi per l'impiego nel territorio provinciale ed è gestito dalla Provincia di Pordenone. Il suo obiettivo è di facilitare l'incontro fra domanda e offerta di lavoro sul territorio di cui è competente anche grazie all'utilizzo della Borsa nazionale del lavoro. Svolge quindi attività di orientamento, individuale e di gruppo per i lavoratori e di assistenza alle imprese.

In questa scheda si analizzano i principali aspetti che hanno caratterizzato le assunzioni nell'anno 2013 facendo riferimento alle teste, ossia al numero degli assunti. Inoltre, si è dato particolare rilievo all'analisi dei flussi in entrata nel mercato del lavoro per tipologia di qualifiche richieste, settori, contratti e alcune particolari classi di età giovanili, considerato il varo da parte dell'Unione Europea della "Garanzia giovani".

II CONTESTO ECONOMICO

CPI di Pordenone. Imprese attive, addetti, abitanti e imprese per 100 ab. per comune. Anno 2013

COMUNE sede d'impresa	Imprese attive		Addetti		N. abitanti	N. imprese *100 ab.
	N.	%	N.	%		
AVIANO	678	4,9	1.794	2,6	9.085	7,5
AZZANO DECIMO	1.253	9,1	4.861	7,1	15.627	8,0
BRUGNERA	879	6,4	4.935	7,2	9.317	9,4
BUDOIA	163	1,2	450	0,7	2.579	6,3
CORDENONS	1.100	8,0	3.119	4,6	18.233	6,0
FIUME VENETO	875	6,4	3.815	5,6	11.625	7,5
PASIANO DI PORDENONE	704	5,1	3.400	5,0	7.832	9,0
PORCIA	1.023	7,4	9.677	14,2	15.325	6,7
PORDENONE	4.442	32,3	23.730	34,7	51.378	8,6
PRATA DI PORDENONE	709	5,2	4.608	6,7	8.545	8,3
PRAVISO DOMINI	357	2,6	1.303	1,9	3.475	10,3
ROVEREDO IN PIANO	389	2,8	2.252	3,3	5.836	6,7
SAN QUIRINO	442	3,2	1.949	2,9	4.349	10,2
ZOPPOLA	742	5,4	2.435	3,6	8.542	8,7
TOTALE	13.756	100,0	68.328	100,0	171.748	8,0

Fonte: elab. su dati Infocamere e Demo Istat

Il Cpi di Pordenone è costituito da 14 comuni in cui nel 2013 risiedono 171.748 abitanti e hanno sede 13.756 imprese attive. Gli addetti impiegati risultano, secondo il Registro delle Imprese della Camera di Commercio, 68.328 e la densità d'impresa rispetto al numero degli abitanti è pari a 8 imprese per cento abitanti. Le imprese sono mediamente di piccola dimensione (5 addetti) e la loro distribuzione settoriale definisce un'economia del territorio basata prevalentemente sul commercio e i servizi, nonostante a livello di addetti, è l'industria il motore del mercato del lavoro territoriale.

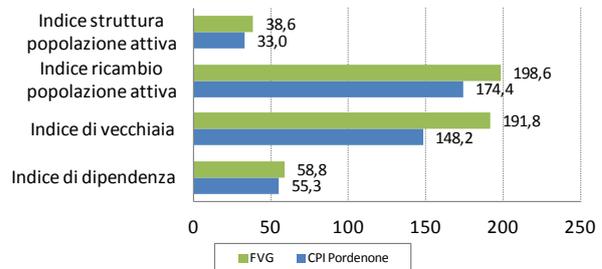
Dal punto di vista demografico il Cpi di Pordenone è caratterizzato da una struttura della popolazione totale e attiva più giovane della media regionale.

CPI di Pordenone. Distribuzione percentuale delle imprese e degli addetti per settore. Anno 2013

	Imprese attive	Addetti	Dimensione media imprese
Agricoltura	15,5	2,8	1
Industria	13,1	45,6	17
Costruzioni	14,3	7,1	2
Commercio	23,4	12,7	3
Servizi	33,7	31,7	5
TOTALE	100,0	100,0	5

Fonte: elab. su dati Infocamere

INDICATORI DEMOGRAFICI 2013



DINAMICA delle ASSUNZIONI

Nel 2013 le assunzioni registrate presso gli archivi Ergonet sono state 13.765 con una flessione di 9,8 punti percentuali rispetto al 2012.

A livello comunale, è il comune di Pordenone ad assorbire il maggior numero di lavoratori (6.990 assunti, 50,8%), registrando però un decremento del 6,7% su base annua.

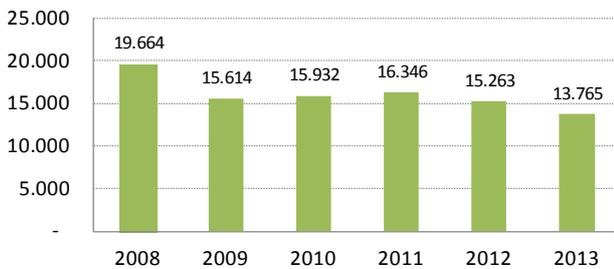
Anche tutti gli altri comuni presentano un calo delle assunzioni ad eccezione di Budoia (110 assunti, +32,5%) e Prata di Pordenone (767 assunti, +28,5%).

CPI di Pordenone. Assunzioni (teste) per comune. Anno 2013

COMUNE sede dell'azienda	Assunzioni		
	N.	var.% 13/12	quota % 2013
AVIANO	594	-30,3	4,3
AZZANO DECIMO	738	-10,4	5,4
BRUGNERA	451	-13,9	3,3
BUDOIA	110	32,5	0,8
CORDENONS	634	-1,9	4,6
FIUME VENETO	842	-12,7	6,1
PASIANO DI PORDENONE	527	-0,2	3,8
PORCIA	684	-27,2	5,0
PORDENONE	6.990	-6,7	50,8
PRATA DI PORDENONE	767	28,5	5,6
PRAVISDOMINI	173	-15,6	1,3
ROVEREDO IN PIANO	330	-33,5	2,4
SAN QUIRINO	440	-2,9	3,2
ZOPPOLA	485	-26,0	3,5
TOTALE	13.765	-9,8	100,0

Fonte: elab. su dati Ergonet

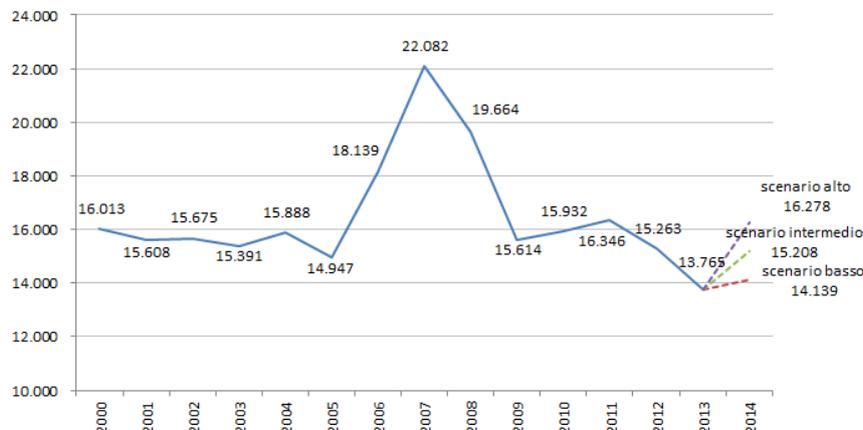
ASSUNZIONI (teste) 2008-2013



Il trend delle assunzioni dal 2008 al 2013 evidenzia un calo della domanda di lavoro. Nel 2008 la domanda ammontava a 19.664 persone, nel 2013 sono 13.765, vale a dire 5.899 assunti in meno.

PREVISIONI delle ASSUNZIONI 2014

Le previsioni di assunzione calcolate per il 2014 si collocano nella forbice rappresentata nel grafico e che rappresenta tre scenari: nello scenario basso il valore delle assunzioni previste per il 2014 è pari a 14.139 unità, nello scenario alto il valore delle assunzioni previste risulta pari a 16.278 unità, nello scenario intermedio le assunzioni si attestano a 15.208.



FLUSSI per SETTORE e TIPOLOGIA CONTRATTUALE

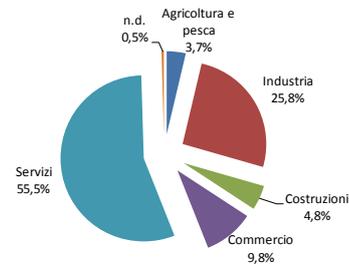
A livello settoriale, nel 2013 i servizi non commerciali hanno determinato la maggior parte dei flussi in entrata (7.639 assunti, 55,5%) registrando però un calo del 16,6%. Per l'industria, secondo settore per importanza sul mercato del lavoro territoriale (3.552 assunti, 25,8%), le assunzioni sono risultate in aumento su base annua del 6,8%. Calano invece le persone assunte nei rimanenti comparti: nel commercio (1.344 assunti, 9,8%) del 10,3%, nelle costruzioni (661 assunti, 4,8%) del 3,1%, nell'agricoltura (505 assunti, 3,7%) del 2,7%.

CPI di Pordenone. Assunzioni (teste) per settore. Anno 2013

Settore	N.	var.% 13/12
Agricoltura e pesca	505	-2,7
Industria	3.552	6,8
Costruzioni	661	-3,1
Commercio	1.344	-10,3
Servizi	7.639	-16,6
n.d.	64	-14,7
Totale	13.765	-9,8

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

ASSUNZIONI (teste) PER SETTORE (%)



I sottosettori dell'industria che hanno maggiormente generato dei flussi di assunzione sono stati: l'industria del legno e del mobile (1.478 assunti), l'industria metalmeccanica (1.194 assunti). A distanza si colloca l'industria chimica e gomma-plastica (194 assunti).

Di questi comparti solo il primo ha registrato un aumento delle assunzioni, anche significativo, pari al +32,4%.

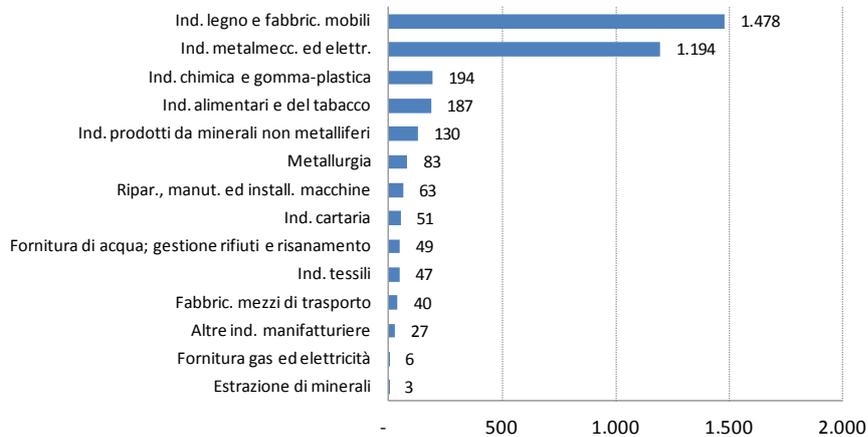
CPI di Pordenone. Assunzioni (teste) dei primi 5 sottosettori dell'industria.

Anno 2013

Sottosettore dell'industria	N.	var.% 2013/12	quota % 2013
1 Ind. legno e fabbric. mobili	1.478	32,4	41,6
2 Ind. metalmecc. ed elettr.	1.194	-6,5	33,6
3 Ind. chimica e gomma-plastica	194	-11,0	5,5
4 Ind. alimentari e del tabacco	187	-14,2	5,3
5 Ind. prodotti da minerali non metalliferi	130	78,1	3,7

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

ASSUNZIONI (teste) 2013 per sottosettore dell'INDUSTRIA



CPI di Pordenone. Assunzioni (teste) dei primi 5 sottosettori dei servizi.

Anno 2013

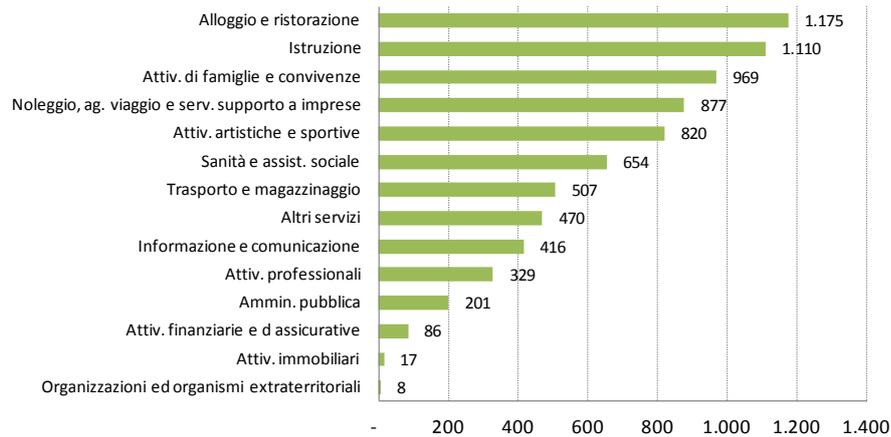
Sottosettore dei servizi	N.	var.% 2013/12	quota % 2013
1 Alloggio e ristorazione	1.175	-26,8	15,4
2 Istruzione	1.110	-3,9	14,5
3 Attiv. di famiglie e convivenze	969	-3,6	12,7
4 Noleggio, ag. viaggio e serv. supporto a imprese	877	-14,6	11,5
5 Attiv. artistiche e sportive	820	-21,1	10,7

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

I sottosettori del terziario che hanno dato più lavoro sono stati: i servizi di alloggio e ristorazione (1.175 assunti), l'istruzione (1.110 assunzioni), e le attività nelle famiglie e convivenze (969 assunzioni).

Tutti e tre i settori hanno conosciuto un calo delle assunzioni rispetto al 2012, in particolare per i servizi turistici questo calo è stato significativo (-26,8%).

ASSUNZIONI (teste) 2013 per sottosettore dei SERVIZI



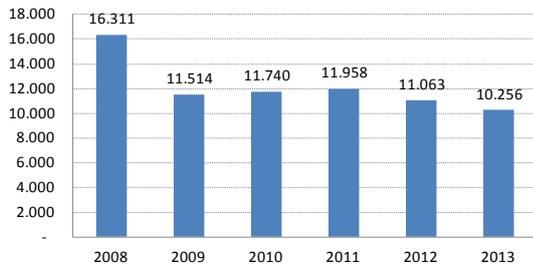
CPI di Pordenone. Assunzioni (teste) per tipologia contrattuale. Anno 2013

Tipologia di contratto	N.	var.% 2013/12	quota % 2013
apprendistato e f.l.	532	-11,0	3,9
tempo determinato	5.247	5,6	38,1
tempo indeterminato	2.387	-40,7	17,3
parasubordinato	1.523	0,3	11,1
somministrato	2.090	41,8	15,2
intermittente	660	-45,9	4,8
tirocinio	315	-4,5	2,3
lav. domestico	924	-8,2	6,7
Lsu	87	-29,3	0,6
TOTALE	13.765	-9,8	100,0

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

Sotto il profilo contrattuale, le assunzioni a tempo determinato hanno rappresentato il 38,1% del totale (5.247 assunti), con una crescita su base annua del 5,6%. Gli avviamenti con contratto a tempo indeterminato hanno pesato per il 17,3% (2.387 assunti), in contrazione su base annua del 40,7%. Fra gli altri contratti di lavoro dipendente, ha maggiormente pesato la tipologia del contratto somministrato (2.090 assunti, 15,2% del totale), in aumento del 41,8% rispetto al 2012.

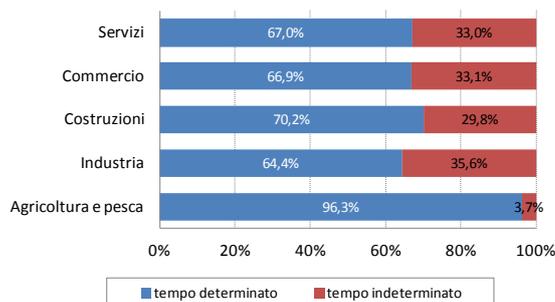
ASSUNZIONI (teste) CONTR. DIPENDENTE 2008-2013



Focalizzando l'attenzione sul lavoro dipendente – raggruppamento che include l'apprendistato, il tempo determinato ed indeterminato e il lavoro somministrato - nell'arco temporale 2008-2013 si osserva un andamento decrescente di questa tipologia di contratto dal 2010. L'aumento dei contratti a tempo determinato argina solo parzialmente il calo dei contratti a tempo indeterminato.

A livello settoriale i contratti di tipo dipendente a tempo determinato sono stati utilizzati largamente in tutti i settori, quasi totalmente nell'agricoltura (96,3%) e per oltre il 60% negli altri settori.

ASSUNZIONI DIPENDENTI (teste) 2013 PER SETTORE (%)



Le QUALIFICHE PROFESSIONALI

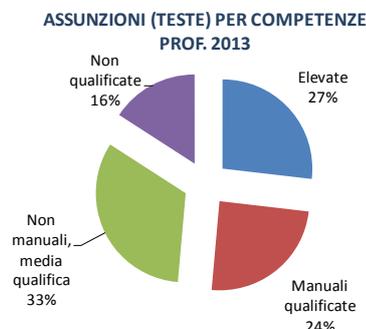
Nel 2013 le professioni maggiormente richieste dalla domanda di lavoro sono state quelle non manuali mediamente qualificate (4.511 assunti, 32,8%). Bilanciate le richieste di professionalità con competenze elevate (3.696 assunti, 26,9%) e manuali qualificate (3.380 assunti, 24,6%), mentre risultano più marginali le professioni non qualificate (2.178 assunti, 15,8%). Solo quest'ultima categoria ha però conosciuto un aumento della domanda di assunzioni su base annua, pari a +6,4%.

CPI di Pordenone. Assunzioni (teste) per tipo di competenze.

Anno 2013

Tipologia di competenze	N.	var. %	
		2013/12	2013
Elevate	3.696	-12,7	26,9
Manuali qualificate	3.380	-2,3	24,6
Non manuali, media qualifica	4.511	-18,3	32,8
Non qualificate	2.178	6,4	15,8
Totale	13.765	-9,8	100,0

Fonte: elab. su dati Ergo n@t



Nell'arco temporale 2008-2013, la domanda delle diverse tipologie di competenze ha seguito andamenti diversi, tuttavia decrescenti. Sono soprattutto le competenze manuali qualificate, impiegate prevalentemente nel settore industriale, ad aver subito il maggior calo, passando da 6.140 unità del 2008 a 3.380 del 2013.

CPI di Pordenone. Andamento delle assunzioni (teste) per tipologia di competenze richieste.

Anni 2008-2013

Competenze	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Elevate	4.618	4.078	4.226	4.522	4.236	3.696
Manuali qualificate	6.140	4.080	4.322	4.136	3.458	3.380
Non manuali, media qualifica	5.596	5.006	5.173	5.479	5.522	4.511
Non qualificate	3.310	2.450	2.211	2.209	2.047	2.178

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

Entrando con maggior dettaglio nelle assunzioni per qualifica professionale, nel 2013 emerge una domanda più forte di professioni qualificate dei servizi (22,5%), seguite dalle professioni non qualificate (15,8%) e degli operai specializzati (14,7%), la cui domanda è stata appena superiore alle professioni intellettuali (14,3%).

CPI di Pordenone. Assunzioni (teste) per gruppo professionale. Anno 2013

Gruppi professionali	v.a.	quote %
Professioni qualif. dei servizi	3.097	22,5%
Professioni non qualificate	2.178	15,8%
Operai specializzati	2.019	14,7%
Professioni intellettuali	1.965	14,3%
Professioni tecniche	1.654	12,0%
Impiegati	1.414	10,3%
Conduttori e operai semi-spec	1.361	9,9%
Dirigenti	77	0,6%
Totale	13.765	100,0%

Fonte: elab. su dati Ergon@t

In particolare, dalla classifica delle figure professionali maggiormente richieste, nel 2013 ai primi tre posti si attestano le professioni qualificate nelle attività ricettive e della ristorazione (1.072 assunti), le professioni qualificate nei servizi culturali, sicurezza e alla persona (1.064 assunti) e gli specialisti della formazione e ricerca (1.005 assunti). Le variazioni su base annua degli assunti relativi a queste figure risultano tutte negative, in particolar modo per la figura in testa legata ai servizi turistici (-28,3%).

CPI di Pordenone. Figure professionali nelle assunzioni (teste). Anno 2013

rank	Figure professionali	Assunzioni	var.% '13/12	quota %
1	Prof. qualificate attività ricettive e ristorazione	1.072	-28,3	7,8
2	Prof. qualif. servizi culturali, sicurezza e alla persona	1.064	-8,0	7,7
3	Specialisti della formazione e ricerca	1.005	-1,3	7,3
4	Prof. non qual. attività ricreative e culturali	984	0,8	7,1
5	Prof. qualificate attività commerciali	906	-18,8	6,6
6	Impiegati di segreteria e ufficio	844	-13,1	6,1
7	Special. scienze umane, sociali, artistiche e gestionali	742	-17,3	5,4
8	Operai metalmeccanici specializzati	689	-9,3	5,0
9	Operai spec. industria estrattiva e edilizia	654	-15,2	4,8
10	Prof. tecniche (scientifico, ingegner. e produzione)	649	0,2	4,7
11	Operai macchinari fissi per la lavorazione in serie	506	-9,0	3,7
12	Conduttori impianti industriali	489	43,4	3,6
13	Ufficiali forze armate	456	65,8	3,3
14	Prof. tecniche amm. e attività finanziarie	421	-11,4	3,1
15	Prof. tecniche servizi pubblici e alle persone	396	-35,6	2,9
16	Prof. non qual. estrazione e costruzioni	392	2,1	2,8
17	Prof. non qual. commercio e servizi	347	-0,9	2,5
18	Prof. non qual. agricoltura	346	-16,0	2,5
19	Operai spec. lavorazioni made in Italy	279	-12,0	2,0
20	Addetti alla gestione amministrativa e finanziaria	244	-10,3	1,8
21	Operai spec. meccanica e artig. artistico	221	64,9	1,6
22	Addetti all'assistenza clienti	190	-10,4	1,4
23	Prof. tecniche scienze della salute e vita	188	-16,8	1,4
24	Operai spec. agricoltura	176	-20,0	1,3
25	Addetti alla documentazione	136	-37,0	1,0
26	Specialisti in scienze matematiche e fisiche	92	-19,3	0,7
27	Specialisti scienze della vita	63	40,0	0,5
28	Prof. qualificate servizi sanitari e sociali	55	-34,5	0,4
29	Amministratori di grandi aziende	34	-24,4	0,2
30	Ingegneri e architetti	33	-35,3	0,2
31	Specialisti della salute	30	-45,5	0,2
32	Dirigenti della pubblica amministrazione	22	-8,3	0,2
33	Responsabili di piccole aziende	21	-8,7	0,2
34	Conduttori di veicoli	19	111,1	0,1
	Totale	13.765	-0,9	100,0

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

A livello macrosettoriale, la distribuzione delle assunzioni per tipologia di competenza evidenzia nel 2013 nel settore dell'agricoltura e pesca un impiego preponderante di professioni non qualificate (63,8%), a fronte di un impiego maggioritario di competenze manuali qualificate nell'industria e nelle costruzioni (rispettivamente 53,6 e 61,6%). Nel commercio la domanda è rivolta in maggioranza a professioni non manuali di media qualifica (71,5%), mentre nei servizi la domanda è bilanciata fra professioni con qualifica elevata (36,6%) e professioni non manuali mediamente qualificate (39,6%).

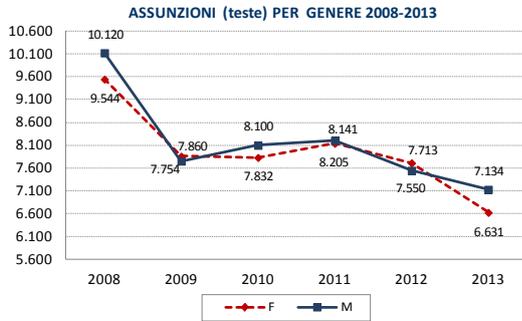
CPI di Pordenone. Assunzioni (teste) per tipo di competenze e settore d'attività dell'impresa. Anno 2013

Competenze	Agric., sivic., pesca	Industria	Costruzioni	Commercio	Servizi	n.d.	Totale
<i>Assunzioni</i>							
Elevate	5	642	77	164	2.797	11	3.696
Manuali qualificate	161	1.908	407	150	753	1	3.380
Non manuali, media qualifica	17	413	48	961	3.024	48	4.511
Non qualificate	322	589	129	69	1.065	4	2.178
Totale	505	3.552	661	1.344	7.639	64	13.765
<i>Comp. %</i>							
Elevate	1,0	18,1	11,6	12,2	36,6	17,2	26,9
Manuali qualificate	31,9	53,7	61,6	11,2	9,9	1,6	24,6
Non manuali, media qualifica	3,4	11,6	7,3	71,5	39,6	75,0	32,8
Non qualificate	63,8	16,6	19,5	5,1	13,9	6,3	15,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

I PROFILI dei LAVORATORI: GENERE ed ETA'

Nel 2013 nel Cpi di Pordenone le assunzioni di donne e uomini sono state sbilanciate a favore degli uomini (7.134 uomini, 6.631 donne). In valore assoluto il numero degli uomini è risultato superiore di 503 unità. Il trend degli assunti dal 2008 al 2013 si mostra decrescente per entrambe le componenti di genere.

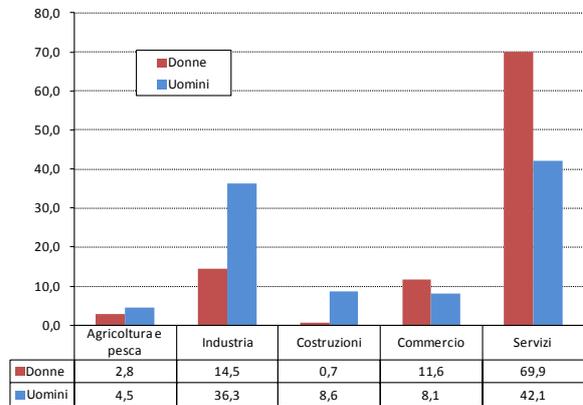


CPI di Pordenone. Assunzioni (teste) per genere e settore economico. Anno 2013

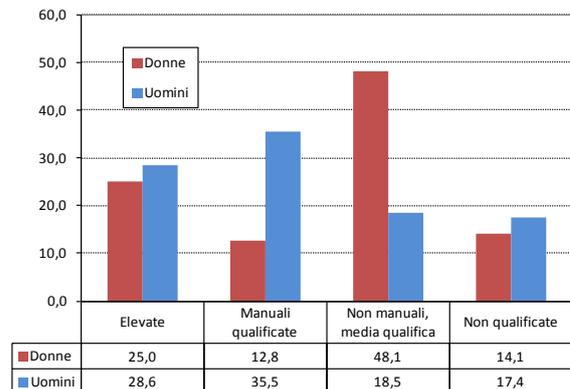
Settore	F			M		
	N.	var.% 2013/12	quota % 2013	N.	var.% 2013/12	quota % 2013
Agricoltura e pesca	183	-3,7	2,8	322	-2,1	4,5
Industria	961	0,4	14,5	2.591	9,3	36,3
Costruzioni	49	-24,6	0,7	612	-0,8	8,6
Commercio	768	-11,4	11,6	576	-8,9	8,1
Servizi	4.638	-17,1	69,9	3.001	-15,9	42,1
n.d.	32	-23,8	0,5	32	-3,0	0,4
Totale	6.631	-14,0	100,0	7.134	-5,5	100,0

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

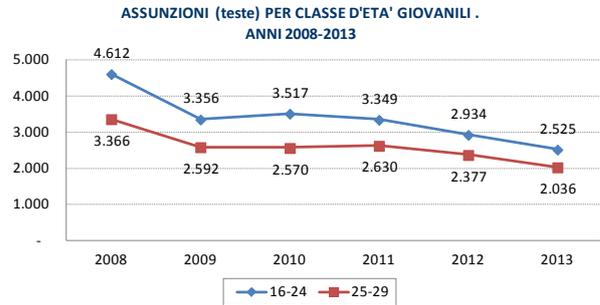
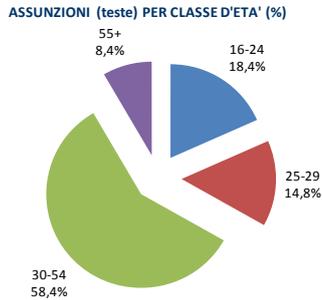
Le figure femminili hanno trovato impiego principalmente nei servizi non commerciali (4.638 assunti, 69,9%), mentre le figure maschili sono state impiegate in buona parte nei servizi non commerciali (3.001 assunti, 42,1%) e anche nell'industria (2.591 assunti, 36,3%). Si evidenzia l'aumento su base annua delle assunzioni sia degli uomini che degli uomini assunti nell'industria (+9,3%). Le assunzioni di donne in questo settore sono rimaste pressoché invariate (+0,4%). Un calo, invece, sia per donne che per gli uomini, si registra in tutti i rimanenti macrosettori.



Sul versante della tipologia di qualifica attivata, le donne sono principalmente richieste per attività non manuali di media qualifica (48,1%), mentre gli uomini per attività manuali qualificate (35,5%). La quota relativa all'impiego di professioni con qualifica elevata per gli uomini si attesta al 28,6%, per le donne al 25%.



Nel 2013 la maggior parte delle assunzioni ha riguardato la fascia di età centrale dai 30 ai 54 anni (58,4%). Focalizzando l'attenzione sulle classi giovanili emerge un maggior numero di avviamenti per la fascia dai 16 ai 24 anni. Nell'arco temporale 2008-2013 il trend degli assunti dai 16 ai 24 anni e dai 25 ai 29 anni è stato decrescente, le assunzioni per i primi sono passate da 4.612 a 2.525 unità, per i secondi da 3.366 a 2.036 unità.

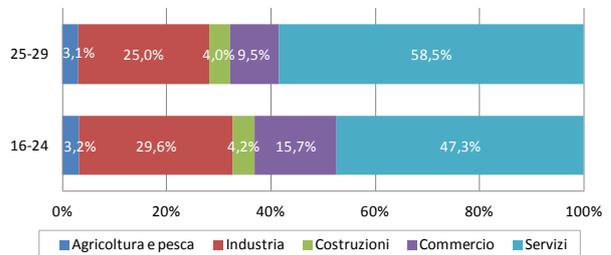


CPI di Pordenone. Assunzioni (teste) per fascia d'età e settore economico. Anno 2013

Settore	16-29			30-54			55 e oltre		
	N.	var.% 13/12	quota % 2013	N.	var.% 13/12	quota % 2013	N.	var.% 13/12	quota % 2013
Agricoltura e pesca	142	10,1	3,1	253	-0,4	3,2	110	-19,1	9,5
Industria	1.246	0,8	27,3	2.108	11,3	26,2	197	0,0	17,0
Costruzioni	185	-20,9	4,1	399	2,3	5,0	77	32,8	6,6
Commercio	585	-14,1	12,8	671	-9,3	8,4	88	12,8	7,6
Servizi	2.368	-21,0	51,9	4.572	-15,5	56,9	686	-8,7	59,2
n.d.	35	0,0	0,8	28	-26,3	0,3	1	-50,0	0,1
Totale	4.561	-14,1	100,0	8.031	-8,0	100,0	1.159	-5,2	100,0

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

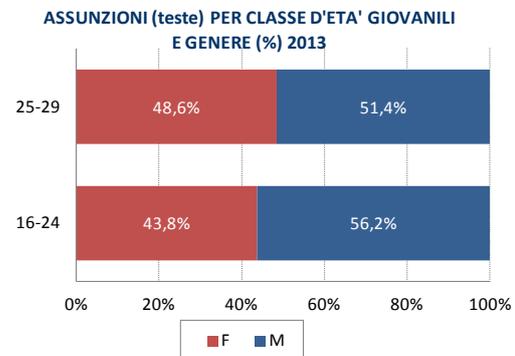
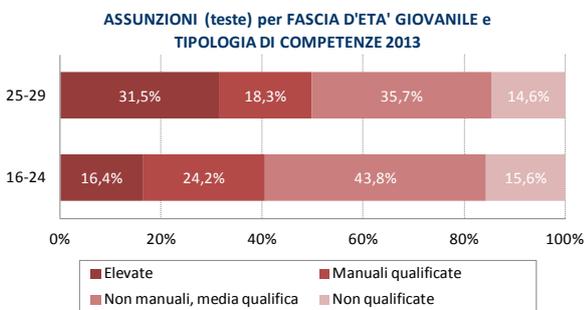
ASSUNZIONI (distrib. % teste) PER CLASSI DI ETA' GIOVANILI E SETTORE 2013



A livello settoriale i giovani dai 16 ai 29 anni sono stati assunti principalmente nei servizi non commerciali (51,9%) e secondariamente nell'industria (27,3%), in particolare i giovani dai 16 ai 24 anni sono stati impiegati per il 47,3% nei servizi non commerciali e per il 29,6% nell'industria. Queste quote cambiano per i giovani dai 25 ai 29 anni diventando rispettivamente 58,5% nei servizi e 25% nell'industria. La quota di giovani dai 16 ai 24 anni impegnata nel commercio è infatti pari al 15,7%, mentre per quelli dai 25 ai 29 anni è del 9,5%.

L'analisi per genere evidenzia un maggior impiego di giovani maschi soprattutto nella fascia d'età dei 16-24 anni.

Per quanto riguarda le tipologie di competenze impiegate per i giovani la richiesta è indirizzata per oltre il 35% verso professioni non manuali di media qualifica. L'impiego di giovani con competenze di alto livello è maggiore per i giovani dai 25 ai 29 anni (31,5% vs 16,4% dei giovani dai 16 ai 24 anni), per la fascia dai 16 ai 24 anni la richiesta è indirizzata in maniera significativa anche verso professioni manuali qualificate (24,2%).



Glossario

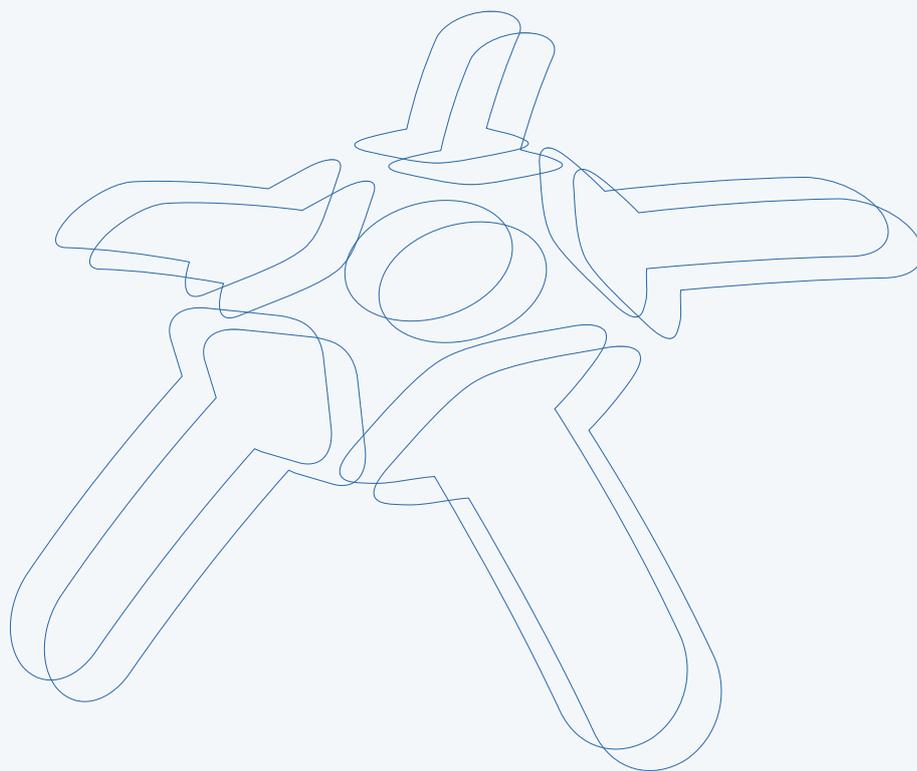
Indice di dipendenza è il rapporto tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e più) e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

Indice di vecchiaia è il rapporto tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione di 0-14 anni, moltiplicato per 100.

Indice di ricambio della popolazione attiva indica il rapporto percentuale tra coloro che stanno per lasciare il mondo del lavoro (popolazione in età 60-65 anni) e coloro che vi stanno per entrare (popolazione in età 15-19 anni).

Indice di struttura della popolazione attiva è il rapporto tra la popolazione di età 65 anni e più e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

Saldo occupazionale (o domanda netta di lavoro) è calcolato come la differenza fra assunzioni e cessazioni



Centro per l'impiego di Pordenone

via borgo San Antonio 23

33170 - Pordenone

Tel. 0434 529009

Fax: 0434 523529

Email: cpi.pordenone@provincia.pordenone.it

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

DC Lavoro, formazione, istruzione,

pari opportunità, politiche giovanili, ricerca

Servizio osservatorio mercato del lavoro

Via San Francesco, 37 - 34133 Trieste

Email: regionelavoro@regione.fvg.it